



Il gruppo francese Poncin fa capo ai marchi Catana, Harmony, Diva e da fine anno anche Kelt. Copre quindi sia il mondo della vela sia del motore e per la vela spazia dai multiscafi ai mono su differenti fasce di prezzo. Harmony vuole essere la "Balilla per tutti" degli anni trenta, una gamma di barche semplici, abordabili e consegnate pronte per navigare. E'

una linea dedicata alla crociera dai 34 ai 52 piedi (quest'ultimo sarà presentato in autunno). Sono barche senza orpelli, dalle finiture spartane, linee d'acqua pensate senza condizionamenti di stazza e che fanno del prezzo il loro punto forte. Dopo la loro apparizione al salone di Genova 2004 quest'anno sono tornate più agguerrite. Ormai la lotta sui prezzi è cominciata.

Molti i grandi gruppi francesi e tedeschi, leggi Bénéteau con i Cyclades e i Bavaria, che hanno impegnato persone e mezzi per razionalizzare il processo produttivo, contenere i costi e adeguarsi alle nuove direttive ambientali che impongono di limitare le emanazioni di composti organici volatili nocivi come lo styrene contenuto nelle resine. Lo stabilimento



38 Harmony

di Paola Bertelli

Realizzato con tecnologie all'avanguardia, è un cruiser non influenzato da stazze e tendenze. Essenziale negli allestimenti e finiture fa del prezzo il suo punto forte.



1 2



3 4

1. La cabina di prua. Ci si muove bene a scapito delle dimensioni della cuccetta. Alle spalle della poltroncina un gavone a pozzo.
2. Il tavolo da carteggio richiama una scrivania da ufficio con seggiolino girevole e i tre cassetti laterali. Doppia l'apertura a ribalta per due scompartimenti separati.
3. Il bagno è molto grande nella versione a 2 cabine.

Harmony è La Rochelle su un'area di 10.000 mq e ha richiesto un investimento di oltre 15 milioni di euro. Il ciclo produttivo è attivo nelle 24 ore. Tutte le coperte sono realizzate per iniezione con le due facce stampate simultaneamente.

Due, invece, le soluzioni per gli scafi in sandwich con schiuma Pvc a cellule chiuse di uno spessore di 20 mm e rinforzi in Kevlar nell'area di chiglia e a prua: una più economica realizzata in maniera tradizionale con laminazione a mano e una (8.900 euro di supplemento per il 38') per iniezione in stampi chiusi e con madieri e longheroni integrati nello stampo. Gli stampi chiusi permettono di stendere i materiali a secco, chiudere, aspirare l'aria e iniettare la resina. Per un

miglior controllo dell'iniezione della resina Harmony si avvale di un software, il Pam-Rtm, che permette di risolvere i problemi di gestione della diversa viscosità della resina e far bagnare bene i tessuti. I blocchi cucina, i bagni, gli armadi, i serbatoi, i tienti bene, le bitte sono tutti modulari e adattabili su tutta la gamma. Anche questa scelta ha portato a un risparmio di costi.

Progetto

Gli architetti Mortain e Mavrikios hanno disegnato uno scafo dalle sezioni tondeggianti, baglio massimo non troppo arretrato, una poppa chiusa contenuta e alta sull'acqua (che aiuta con aria leggera) e volumi importanti e prua: uno scafo tradizionale che poco segue le mode. Il dislocamento è medio. Per le appendici: bulbo

in ghisa con attacchi a tandem trattata in epossidica, un tipo di appendice con doppia pala (tandem) fissata sul bulbo lungo che limita il pescaggio e permette comunque di risalire il vento con risultati simili alla chiglia lunga. In alternativa la classica chiglia lunga in piombo di 35 centimetri più profonda. Il timone ha l'asse in carbonio. Il piano velico è frazionato, 8/10, due gli ordini di crocette acquaretate di 20° su un albero poggiato in coperta. Per la superficie velica si privilegia una grande randa rispetto al più piccolo fiocco al 110%. La randa tradizionale può essere sostituita da una steccata o da una avvolgibile.

Interni

Ambiente fresco, luminoso, lineare quello sottocoperta con



5

pannellature bianche a fianco di laminati biondi e profili in alluminio. Il design, che sfrutta i blocchi modulari, impone linee squadrate e angolari. Due le versioni possibili, a due o tre cabine doppie. Nella seconda ipotesi si sacrificano i grandi bagno e gavone per la terza cabina (gemella alla sua vicina) di poppa. L'abitabilità è notevole, altezze sempre oltre il metro e 85; porte larghe, abbondanti le zone di stivaggio e le aree di calpestio specie nelle cabine. Particolare la disposizione della cabina di prua con letto a murata, un po' alto e strettino, e una poltroncina a prua, di serie in questa cabina è prevista la cassaforte. In dinette cucina in linea (la stessa montata anche nelle altre taglie) con top in corian; spiccano per dimensioni il lavandino uguale a uno "di casa"

e il frigorifero. Grande anche la zona pranzo: il tavolo ha bar e stipetto centrale chiusi da un originale sportello che funge anche da sotto pentola; è circondato da divani a U. Sotto i divani ci sono i serbatoi per l'acqua, 385 litri concentrati a centro barca. Il tavolo da carteggio è a murata, con sgabello girevole, libreria, cassette e discreto spazio portacarte. Il quadro elettrico ha interruttori magneto-termici è essenziale e semplice da aprire, di serie è installata la strumentazione Raymarine ST60 che comprende log, speed, ecoscandaglio, anemometro e Gps Furuno. Il motore è ispezionabile con comodità sia dalla dinette che dalle cabine e un pratico porta utensile è sotto il primo gradino della scala. Anche gli interni seguono la filosofia di base di questa barca:

semplificare e automatizzare la produzione per contenere i prezzi. Ne pagano un po' lo scotto le finiture e la poca personalizzazione degli ambienti.

Coperta

Tradizionale l'organizzazione in coperta con tutte le manovre che corrono esterne fino al pozzetto. Particolare solo la scelta di dotare di serie la barca di due soli winch self-tailing Lewmar sulla tuga, da qui si regola tutto, randa, fiocco, drizze... bisogna un po' abituarsi a manovrare con soli due winch, forse la soluzione classica è ancora la più pratica. La ruota del timone può essere, a scelta, parzialmente richiudibile per agevolare il passaggio e liberare il pozzetto. Pratico il sistema a poppa che si ribalta in mare e scopre la scaletta pieghevole. Il

4. La cabina a poppa mantiene le stesse dimensioni sia nella versione a 2 che a 3 cabine.
5. Gli interni chiari e luminosi. La dinette ospita attorno al tavolo sette persone. Molto grande il frigo di oltre 200 lt, opzionale la piastra di raffreddamento per il ghiaccio.



1. Consolle e ruota del timone: comoda la versione parzialmente richiudibile della ruota.
2. Il profondo gavone di prua.
3. I due winch di bordo e le manovre rinviate in pozzetto.
4. Le sartie sono a murata. Le galloce derivano dalla falchetta.
5. Il musone di prua rinforzato dal tirante.
6. La poppa si apre a ribalta.

doppio paterazzo contribuisce a rendere la poppa ancora più libera. La ricerca di razionalità produttiva ha portato allo studio di galloce e tientibene che derivano dalla falchetta, alta e protettiva e dal design originale. I passavanti sono larghi e grazie alle sartie a murata più agevoli. A prua un profondo gavone per parabordi e salpancora di 12V a vista ma a filo della coperta. Il musone, oltre ad alloggiare l'ancora proteggendo lo scafo, è la sede su cui è montato il punto di mura per lo spi asimmetrico, un tirante in acciaio dovrebbe rinforzare il musone e sopportare il carico della vela. In pozzetto due i gavoni di

cui uno, nella versione a due cabine, molto grande. Una barca studiata anche nei dettagli, come il gavoncino raccogli cime prima della discesa, la tasca nel gavone per le tagliole che chiudono il tambuccio, gli oblò ultrapiatti sulla tuga, il vano per due grandi bombole del gas in pozzetto facilmente accessibile.

Prova

Abbiamo testato l'Harmony 38 a Sanremo in una giornata troppo avara di vento. Solo una leggera brezza sui 5-6 nodi e mare piatto. Nonostante questo siamo riusciti a navigare e apprezzare la barca che si è dimostrata ab-

bastanza reattiva e agile anche se non aiutata certo dal piccolo fiocchetto e dal dislocamento medio. Utile invece la poppa alta sull'acqua che riduce la superficie bagnata. Comoda la posizione del timoniere, meno la gestione delle manovre sulle vele con i soli due winch di cui parliamo prima: ci si incastra quando si deve spartire il verricello tra la scotta di randa e quella del fiocco, nonostante gli stopper e la scotta randa sia sdoppiata. Di serie vengono fornite vele Elvström e volendo è disponibile un gioco in Mylar/polyestere. Il motore fornito di serie è un Volvo 29 cv, ma già nell'esemplare in prova era montato il 40 cv, potenza questa di giuste dimensioni specie quando le condizioni peggiorano o si devono fare miglia a motore.



prova **HARMONY 38 - IN CIFRE**

□ DATI

Progetto

Mortain&Mavrikios/
Poncin

Scafo

Lungh. f.t. m 11,67;
Lungh. al gall. m
10,05 largh. max m
3,82; dislocamento kg
7.470/7.200 (chiglia
corta/lunga); zavorra
kg 2.470/2.200
(chiglia corta/lunga);
pescaggio std m 1,50/
1,85.

Costruzione

Scafo in sandwich di
vetrosesina con rinforzi
in Kevlar, coperta in
infusione sottovuoto.
Antisdrucciolo inglobato
nello stampo.

Serbatoi

Acqua dolce lt 385;
gasolio lt 200.

Piano velico

Superficie randa
mq 39,75; randa
steccata mq 41,20;
randa avvolgibile mq
37,58; sup. genoa

110% mq 29,72; sup.
gennaker mq 58,55;
spi asimmetrico mq
85,83. P=14,75, E=4,9,
I=15,09, J=3,9.

Albero frazionato 8/10
in alluminio a 2 ordini
di crocette, alto 16 m.
Boma e bompresso in
alluminio. Sartieme e
stralli in cavo inox
a trefoli.

Omologazioni

CE con portata
persone 6
in categoria A.

Motore

Volvo 29 cv con
trasmissione in linea
d'asse, elica tri pala
fissa Volvo.

□ Standard

Impianti

Batteria servizi 1x140
amp; batteria motore
1x70 amp; alternatore
1x60 amp.

Elettronica

Raymarine ST60
Tridata (log, speed,

eco), anemometro e
banderuola ST60, Gps
Furuno GP32.

Interni

Mobili in pannelli
laccati bianchi e
laminato multistrato
chiaro profilati alluminio.
Due versioni a
due e tre cabine e
un bagno. **Misure
interne:** dinette h m
1,90; cabina di prua
h m 1,86, cuccetta m
1,41x2,05; cabina di
poppa gemelle h 1,85,
cuccetta m 1,48x1,95;
bagno h m 1,85.

□ Indirizzi

Cantiere Poncin
Yachts, Francia,
www.poncin-yachts.com.
Importato
e distribuito da **Mirage
Yachts**, Marina
degli Aregai (Im),
tel. 0184 487343,
info@harmony-italia.it; **Mistral
Yachting**, Roma,
tel. 06 80692660,
info@mistralyachting.it

□ In sintesi

Grazie al prezzo è
una barca che può
fare diventare
armatori molti
appassionati.
E' un cruiser
essenziale dalla
buona abitabilità
esterna e interna
realizzato con
tecnologie
all'avanguardia.
L'alta modularità
dei componenti
contiene i
costi anche se
spersonalizza
la barca. Uno
scafo dalle linee
tradizionali che
non tradiscono in
navigazione.

▲ Il prezzo
competitivo
Abitabilità
Armadi e stipetti
per lo stivaggio

▼ Le finiture
possono essere
migliorate
Di serie solo due
winch sulla tuga

□ Prezzo base

Euro 87.750 + Iva, 2 cabine, motore Volvo
29 cv. Suppl. versione 3 cabine 2.716.

□ Dotazioni optional

Suppl. scafo infusione € 8.920; suppl. Volvo
40 cv € 1.730; quadrato trasf. in cuccetta
€ 1.280; passavanti e fondo pozzetto teak
€ 6.045; rinforzi e bande Uv su avvolgifiocco
€ 492; randa steccata su carrelli a sfera
easy bag e lazy jack € 2.084; seconda
batteria servizi da 140 amp € 226; doccetta
in pozzetto € 297; scaletta da bagno pieg.
€ 400; vhf Dsc Cobra Mr 75 € 685; pilota
automatico Raymarine smart pilot
€ 4.478; suppl. elica tripale abbatt. € 1.671;
chiglia lunga € 2.993; vang rigido € 540;
attrezzatura spi asim. € 306; spi asim.
con calza € 2.936; winch di spi € 861.

□ Prezzo alla boa

Euro 121.673, Iva inclusa è il prezzo
calcolato aggiungendo a quello di listino
dotazioni e spese per poter navigare.
Messa in acqua e trasporto a Sanremo
(trasporto, varo, alberatura, collaudi, doc.
CE, immatricolazione, escluse spese
notarili) € 7.000; antivegetativa € 1.005;
ancoraggio principale (ancora, catena,
cima) € 560; kit ormeggio e parabordi
€ 505; salpaancora 700 w € 1.865; circuito
220 Volts con tre prese interne € 410;
bimini € 1.424; tavolo pozzetto poliestere
€ 875. Dotazioni sicurezza escluse.

□ Indici di paragone

Rapporto di zavorra* (Z/Δ)100	33%
Superficie velica per tonnellata Sa/Δ mq/ton	9,30
Potenza motrice per tonnellata cv/Δ hp/ton	3,88
Dislocamento relativo Δ/(LWL) ³ kg/m ³	7,36
Velocità limite teorica 2,49√LWL	7,89
Allungamento randa P/E	3,01
Allungamento fiocco I/J	3,87

* I calcoli sono effettuati con il modello chiglia corta

□ Le prestazioni

andatura velocità nodi

bolina stretta	4,5
bolina larga	4,4
traverso	3,9-4,4
lasco	3,8
poppa	3

Prova svolta con 5-6 nodi
d'aria, mare piatto, 3 persone a
bordo serbatoi a metà.



1. L'essenziale quadro elettrico di facile ispezione.
2. La piastra di attacco delle sartie. 3. Il gavone ai piedi della discesa per le cime.